

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008 “Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”, convertito con legge n. 133 del 6 agosto 2008, all’art. 58 “Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali” prevede:

- al comma 1 che: “Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell’organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all’esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione”;
- al comma 2 che: “L’inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica; la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale. Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle Province e delle Regioni. La verifica di conformità è comunque richiesta e deve essere effettuata entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, nei casi di varianti relative a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10 per cento dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente”;
- al comma 3 che: “Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall’articolo 2644 del Codice civile, nonché effetti sostitutivi dell’iscrizione del bene in catasto”;
- al comma 4 che: “Gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura”;
- al comma 5 che: “Contro l’iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1, è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge”;

Dato atto che la procedura di ricognizione ed eventuale riclassificazione degli immobili prevista dall’articolo considerato consente una notevole semplificazione, con conseguente accelerazione, dei processi di alienazione del patrimonio immobiliare degli Enti Locali;

Considerato che è obiettivo di questa Amministrazione proseguire con i programmi di dismissione già a suo tempo avviati per disporre di maggiori risorse da destinare alla realizzazione di opere di pubblico interesse a favore della cittadinanza;

Dato atto che il Comune di Cuneo è già in possesso di una puntuale ed organica ricognizione dei propri beni immobili, tutti inseriti nei relativi inventari aggiornati annualmente ed approvati da questo Consiglio, allegati al bilancio consuntivo annuale;

Dato atto inoltre che una ulteriore verifica nell’ambito dei beni di proprietà comunale, non suscettibili di utilizzo istituzionale e/o di cui si presume un non utilizzo per la logistica comunale nel corso degli prossimi anni, ha portato all’individuazione di un complesso di immobili, suddivisi in edifici ed aree, rispondenti ai criteri di cui all’art. 58 del D.L. n. 112/2008, che potrebbero essere alienati al fine di finanziare le spese d’investimento previste nel triennio 2009 – 2011;

Considerato che:

- il Piano Regolatore Generale recentemente approvato, ove possibile, nei limiti e secondo le linee della programmazione urbanistica, ha già recepito una valorizzazione del patrimonio comunale e, pertanto, si ritiene di non proporre modificazioni delle destinazioni urbanistiche degli immobili, né variazioni volumetriche;
- l'unica area che si ritiene di modificare riguarda quella circostante la cascina Odella Piccola che, per una superficie di circa mq. 4.000, sarà annessa ai fabbricati e varierà dalla destinazione "API1.1 – Ambiti di trasformazione per attività – Ambiti polifunzionali integrati" alla destinazione "Edifici e complessi speciali isolati - B4 - Sistemi rurali a blocco", variante che rientra nei disposti dell'art. 17, comma 8 della legge Regionale 56/77;
- con tale variante non si avrà un aumento del carico urbanistico, poichè quello previsto sulla precedente area API1.1 sarà trasferito sui restanti terreni di proprietà comunale sempre in ambito API1.1;

Dato atto che:

- relativamente a tali beni, sono state sviluppate le opportune analisi giuridico - amministrative, vincolistiche, catastali ed urbanistiche al fine di avere un fascicolo organico immediatamente utilizzabile per la successiva procedura di vendita e/o la verifica della documentazione ancora necessaria per la definizione delle relative pratiche;
- i beni non destinabili ad un utilizzo istituzionale e non strategici per le finalità dell'ente – o che, comunque, lo potranno diventare nel corso degli anni con l'inserimento nei programmi di vendita dei bilanci di competenza - che sono suscettibili di alienazione sono quelli indicati nell'allegato 1) che di seguito si elencano:
 - 01 – Terreni Cascina Piccapietra API2.os3 – Madonna dell'Olmo;
 - 02 – Terreni Cascina Piccapietra APT2.os4 – Madonna dell'Olmo;
 - 03 – Cascina Odella Piccola – San Rocco Castagnaretta;
 - 04 – Cascina Leonotto Superiore – Madonna dell'Olmo/Roata Rossi;
 - 05 - Cascina Leonotto Inferiore – Madonna dell'Olmo/Roata Rossi;
 - 06 – Cascina Tetto Bottasso – Tetti Pesio;
 - 07 – Forno e reliquato di terreno agricolo – Tetti Pesio;
 - 08 – Cascina San Grato – Tetti Pesio;
 - 09 – Cantine e solai Palazzo Lovera – Cuneo;
 - 10 – Ex Scuola Elementare Via Bertano – Cuneo;
 - 11 – Ex farmacia e magazzino di Via Bertolino – Cuneo;
 - 12 – Casa Violino – Cuneo;
 - 13 – Alloggio Palazzo Alfieri – Cuneo;
 - 14 – Cascina Bernardina – Fabbricati e area di pertinenza – Peveragno;
 - 15 - Cascina Bernardina – Terreni agricoli – Peveragno;
 - 16 – Rustico – Robilante;
- l'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 prevede la competenza dell'organo consiliare in materia di programmi annuali e pluriennali, relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari, nonché di acquisti e alienazioni immobiliari, relative permutate, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del Consiglio stesso o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nell'ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della giunta, del segretario o di altri funzionari;
- la presente proposta è stata esaminata dalla 1^a Commissione Consiliare Permanente nel corso della riunione del 4 febbraio 2009;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente del Settore Legale e Demografico Dott. Pietro Tassone e del Dirigente del Settore Programmazione del Territorio Arch. Giovanni Previgliano, ognuno per le rispettive competenze, espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18.8.2000, n. 267;

Preso atto dell'ampia discussione svoltasi sull'argomento quale riportata in calce alla Deliberazione n. 23 adottata in data odierna;

Preso atto altresì che durante detta discussione entrano in aula i Consiglieri Fantino Valter, Mazzucchi Luigi, Pellegrino Luca, Terzano Maurizio, Mantelli Mauro, Bertone Marco, Marchisio Loris, Tecco Giuseppe, Cerutti Giovanni, Lauria Giuseppe, Sacchetto Claudio, Fino Umberto, Noto Carmelo, Malvolti Piercarlo e Romano Anna Maria ed escono dall'aula i Consiglieri Malvolti Piercarlo e Bergese Riccardo, sono pertanto presenti n. 38 componenti;

Presenti in aula	n. 38
Non partecipano alla votazione	n. 0
Presenti all'apertura della votazione (espressa con voto elettronico)	n. 38
Astenuti	n. 0
Votanti	n. 38
Voti favorevoli	n. 24
Voti contrari	n. 14 Lauria Giuseppe (CON LAURIA PER CUNEO); Bertone Marco, Cravero Riccardo, Delfino Ezio, Fino Umberto, Marchisio Loris e Streri Nello (POPOLO DELLA LIBERTA'); Martini Matteo (UDC); Terzano Maurizio (CUNEO PER CUNEO); Sacchetto Claudio (LEGA NORD PIEMONTE); Pellegrino Luca e Pellegrino Vincenzo (PAROLA PER CUNEO); Romano Anna Maria (ALLEANZA NAZIONALE); Tecco Giuseppe (CUNEO ATTIVA)

DELIBERA

- 1) di approvare il piano delle alienazioni immobiliari ai sensi del decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008 convertito con legge n. 133 del 6 agosto 2008 di cui all'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, costituito dall'elenco dei beni e corredato dalle schede descrittive degli stessi, anch'esse parti integranti del provvedimento, depositate agli atti del Comune;
- 2) di dare atto che il piano delle alienazioni immobiliari, approvato con il presente atto, costituisce parte integrante del Bilancio di Previsione 2009 e del Bilancio Pluriennale e Programmatico per il triennio 2009 – 2011;

- 3) di dare atto che la variante relativa ai terreni circostanti la Cascina Odella Piccola - con la destinazione “APII.1 – Ambiti di trasformazione per attività – Ambiti polifunzionali integrati” che assumeranno la destinazione “Edifici e complessi speciali isolati - B4 - Sistemi rurali a blocco” - rientra nei disposti dell’art. 17, comma 8 della legge Regionale 56/77 e non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza della Regione, poiché le volumetrie, non mutando complessivamente, restano in capo alla stessa area APII.1;
- 4) di dare atto che responsabili dell’esecuzione del presente provvedimento sono l’Arch. Virginia Ghibaudo, Istruttore Direttivo Tecnico del Servizio Patrimonio ed il Geom. Claudio Luciano, Istruttore Direttivo Tecnico del Settore Programmazione del Territorio, ognuno per le rispettive competenze.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 134, comma 4° del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Riconosciuta l'urgenza di provvedere;

Presenti in aula	n. 38	
Non partecipano alla votazione	n. 13	Lauria Giuseppe, Bertone Marco, Cravero Riccardo, Delfino Ezio, Fino Umberto, Marchisio Loris, Streri Nello, Martini Matteo, Pellegrino Luca, Pellegrino Vincenzo, Romano Anna Maria, Tecco Giuseppe e Mantelli Mauro
Presenti all’apertura della votazione (espressa con voto elettronico)	n. 25	
Astenuti	n. 3	Terzano Maurizio (CUNEO PER CUNEO); Sacchetto Claudio (LEGA NORD PIEMONTE); Noto Carmelo (PARTITO DEMOCRATICO)
Votanti	n. 22	
Voti favorevoli	n. 22	
Voti contrari	n. 0	

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.
